

Sacerdote accusato di abusi reiterati ai danni di un dodicenne

Il Sacerdote cagliaritano, padre Andrea Melis, accusato di abusi su un dodicenne è ora agli arresti domiciliari.

L'Ordine dei **Chierici Regolari Poveri della Madre di Dio delle Scuole Pie**, conosciuto come Ordine degli **Scolopi**, è coinvolto in un'indagine della **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova** per via di un suo religioso, padre **Andrea Melis**, accusato di **“abusi reiterati ai danni di un dodicenne”**.

Padre Melis, originario della provincia di Cagliari, in Liguria è una sorta di autorità in campo educativo e formativo.

I colleghi de **“L'Unione Sarda”** fanno sapere che padre Melis *“era direttore della **Scuola elementare della Fondazione Assarotti** nel capoluogo ligure, in salita San Bartolomeo degli Armeni; era presidente della **Fidae Liguria** (Federazione di scuole cattoliche primarie e secondarie) oltre che parroco della **Chiesa di Sant'Antonio da Padova a Finale Ligure** in provincia di Savona”*.

Il Sostituto Procuratore **Federico Panichi**, Pubblico Ministero titolare delle indagini, ha immediatamente detto che **“La misura cautelare è scattata solo per il reato di abusi reiterati ai danni del dodicenne”** nonostante sul religioso scolopio pendano anche accuse di **“prostituzione minorile”** e **“tentata violenza aggravata”**.

Fonti liguri fanno sapere che **l’abitazione del religioso “è stata sequestrata”** e hanno reso noto che **“all’interno sono stati trovati farmaci per la stimolazione sessuale ma anche capi di abbigliamento griffati e una fornitura di sigarette elettroniche”**.

Questa informazione risulta in linea con il fatto che **“Melis è accusato anche di aver tentato di baciare due giovani, in cambio di una sigaretta elettronica”**.

Le indagini sono partite a seguito della **denuncia sporta dai genitori del dodicenne** di cui sopra che, insospettiti dal **rapporto troppo stretto tra il minore e padre Melis**, avevano proibito al figlio di continuare a frequentare il sacerdote.

Da **“L'Unione Sarda”** specificano che **“i due però avevano continuato a tenersi in contatto”**.

Monsignor **Silvio Grilli**, Coordinatore **Ufficio Comunicazioni Sociali dell’Arcidiocesi di Genova**, ha specificato come – quando a carico di padre Andrea Melis – **“si è avuto notizia dei fatti poi denunciati, l’Arcidiocesi di Genova, la Diocesi di Savona e l’Ordine Religioso hanno prontamente avviato la procedura canonica prevista in questi casi, informando il competente Dicastero Vaticano”**.

Monsignor Marco Tasca

Dall’Arcidiocesi di Genova, retta dal padovano Monsignor **Marco Tasca**, già Ministro Generale dell’**Ordine dei Frati Minori Conventuali**, tengono anche a dire: **“In merito a quanto riportato su mass media circa l’arresto di Padre Andrea Melis, dei Padri Scolopi, accusato di abusi su minori, si esprime il dolore per i fatti denunciati e la vicinanza a chi ne è stato vittima e ai loro familiari”**.

Parole che si ritengono sentite e sincere.

Per dovere di cronaca dobbiamo dire che padre Andrea Melis, comunque, sino a quando non vi sarà il **pronunciamento di una sentenza definitiva**, è da **ritenersi innocente**.

Tuttavia, va detto, queste notizie fanno ribrezzo soprattutto se si considera che chi manda i figli alle Scuole Cattoliche – con rette esose, e talvolta proibitive – lo fa affinché essi possano avere un’**istruzione migliore rispetto a quella delle scuole pubbliche** e una **formazione comportamentale cristiana**, più **rigida ed eticamente tangibile**.

Scoprire che **all’interno delle Scuole Cattoliche succedono certe cose** crea **grande dolore, forte disappunto** e un **senso di frustrazione** in quei **genitori che fanno sacrifici** per dare ai propri figli una formazione scolastica di alta qualità.

Jorge Mario Bergoglio

Nel maggio 2023, più di un anno fa, **Jorge Mario Bergoglio** disse che **la pedofilia** era “*una cosa si cui nessuno si accorgeva, nessuno sapeva nulla; quando scoppiò lo scanalo di Boston hanno cominciato a farci caso*”.

Nel novembre del 2022, invece, l’**Arcivescovo di Trento**, Monsignor **Lauro Tisi**, diceva: “*Papa Francesco a più riprese ha sottolineato come l’obiettivo della Chiesa per quanto riguarda il dramma degli abusi sia quello di ascoltare, tutelare e proteggere i minori abusati e sfruttati ovunque essi siano*”.

Da queste parole sono passati circa due anni ma, a quanto pare, **la Chiesa Cattolica Romana continua ad essere oggetto di situazioni immorali, illegali ed antievangeliche legate agli “abusi sui minori”**.

Bergoglio, a parole, dice cose sagge e condivisibili, ma a fatti risulta piuttosto carente.

In un discorso tenuto durante l’**“Udienza con i partecipanti all’Incontro promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili”** Bergoglio ha detto: “*Non ci possiamo fermare nell’azione di tutela dei minori e dei vulnerabili e, allo stesso tempo, di contrasto a ogni forma di abuso, sessuale, di potere o di coscienza*”.

Parole importanti, profonde, ma, pur sempre, parole.

Una **Chiesa che non interviene in modo incisivo e forte verso quei religiosi, diaconi e sacerdoti che abusano dei minori** è una struttura che rischia di esser **sola e abbandonata**. Sono tantissimi, ormai, i **fedeli cattolici che si tengono a debita ed opportuna distanza dalle parrocchie**.

Ci riserviamo di tornare sul tema anche se sarebbe bello che notizie come questa non esistessero.

Salvato in PDF in data: 23/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/sacerdote-abusi-dodicenne/04/08/2024/>